

COS'È UNA VISIONE?

 Grazie, davvero. Preghiamo?

² Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo per tutta la Tua bontà verso di noi. Dio, ci sentiamo proprio indegni, e guardare su questo uditorio oggi e vedere questa torta di compleanno posta qui. Mi dispiace, Padre. Perdonami. Non riesco proprio a parlare. Ma io prego, Dio, che in qualche modo, in qualche modo, che questo flusso di amore Divino aiuti proprio ognuno. Benedici queste persone che hanno fatto questa grande cosa, Padre. Chiedo proprio che le Tue benedizioni siano con noi, così grandi, oggi, al punto che l'intero edificio sia inondato della Tua Gloria. E—e pensare proprio al tempo in cui guardavo quelle persone sorde e mute passare, andando dall'altra parte. Oh, io prego, Dio, in qualche modo, fai qualcosa in modo grande per noi oggi. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³ Possano le benedizioni di Dio poggiarsi su Buckman. Prego proprio che Dio vi benedica, miei cari amici. Quella è la cosa più bella. Immagino . . . L'avete mostrata al pubblico? L'hanno fatto? [Un fratello dice: "Sì".—Ed.] Sì. Non è meravigliosa? [La congregazione dice: "Amen".] Voglio prendere questo tempo per ringraziarvi. Non c'è modo al mondo in cui io possa ripagare alcuno di voi per le vostre gentili benedizioni. E ho notato i regali che mi sono stati dati, e poi i piccoli regali nelle buste, e i biglietti e altro. Meraviglioso! Mi fa sentire proprio come di voler prendere un appuntamento, tornare l'anno prossimo per il mio compleanno. [La congregazione batte le mani.] Grazie, di cuore. My! Quello è meraviglioso. Ho guardato attorno; non sapevo cosa fosse. Ed è di certo bello, e tutti i vostri regali.

⁴ C'è solo una cosa che posso dire. E quello non è esattamente . . . Ebbene, è un detto con una preghiera, "Dio vi benedica". E se non sarò mai in grado . . . e Dio non me lo lascerà mai fare in questa vita, il—il mostrare il mio apprezzamento per tutti questi doni da ognuno. Persino una ragazzina aveva là una piccola busta, ed erano le sue decime, circa otto centesimi, penso fosse. Lei me l'ha mandato come regalo di compleanno, le sue decime. Da quello a questi grandi regali qui, oh, Dio vi ripaghi riccamente, miei cari fratelli e sorelle. Io proprio . . . Non pensavo pensaste così tanto a me. Davvero. Lo apprezzo molto.

⁵ Oggi, è—è, l'abbiamo riservato per un discorso cuore a cuore, credo, oggi. Solo, invece di predicare avrei solo parlato e forse spiegato alcune delle cose che potrebbero sembrare così misteriose per voi nelle riunioni. Sono un po' senza fiato. Solo, non mi aspettavo un altro compleanno oggi.

6 E proprio entrando dalla porta, ho incontrato qui il mio buon amico, Art Wilson. Immagino tutti gli uomini d'affari Cristiani lo conoscano. La tua—tua casa è in Oregon, non è così? Oppure. . . [Il Fratello Wilson dice: “Reno, Nevada”.—Ed.] Reno, Nevada. Il Fratello Art Wilson, alla mia destra.

7 L'uomo vicino è il Sig. Wood. Sig. Banks Wood, è mio amico e vicino. Il Sig. Wood è venuto con me. E molti di voi lo conoscete, vendendo libri nella riunione. L'uomo è stato un appaltatore di grande successo. E un giorno, mentre ero a Louisville, Kentucky, tenendo una riunione; lui stesso essendo un Testimone di Geova, sua moglie era una Metodista. Avevano sentito della riunione, così hanno proprio guidato giù per scoprire quanto era vero.

8 In quella sera, c'era una signora pietrificata, era stata sdraiata per diversi mesi, non in grado di muovere alcuna articolazione, dalle anche in giù. Una giovane signora di circa, oh, una signorina di circa quindici anni, si alzò proprio dalla sua lettiga, mentre fu portata sul palco, camminò dappertutto. Il giorno dopo, andò proprio avanti. Tornò a scuola in pochi giorni; normalmente sana, tuttavia. E molte cose che il Signore fece.

9 Quindi il Sig. Wood, avendo qualcosa da fare di. . . casa da finire, o qualcosa che faceva, doveva sbrigarsi e finirla; andai a Houston, Texas, alla mia riunione seguente. Là, lui era nella stanza quella sera quando l'Angelo del Signore apparve, e le fotocamere scattarono la fotografia dell'Angelo, nella quale, la fotografia che voi stessi avete visto, qui.

10 Allora, lui ebbe una delle sue grandi alternative. Aveva un figlio storpio, e la sua gamba era rattappata sotto di lui. E allora il Sig. Wood, quando tornai. . . Andai oltreoceano, e in Svezia; tornai. E poi misero la tenda in, credo fosse, Cleveland o. . . Cleveland, Ohio. E il Sig. Wood, tuttavia, certamente nella folla, proprio seguendo, come molti di voi ancora oggi, ma determinato a rimanere finché fosse finito. Ecco com'è, il modo di farlo. E lui mise da parte il suo lavoro e portò il ragazzo su a Cleveland.

11 Dopo alcune sere, quello fu nella riunione. Certamente, non ricordo; solo tramite il nastro. Lui era seduto sul retro in una tenda, molto indietro, lui e sua moglie. E lo Spirito Santo scese e disse: “La signora seduta là dietro con suo marito, un appaltatore”, disse, “lei stessa ha un tumore. E suo figlio è storpio. Ma, COSÌ DICE IL SIGNORE, ‘Guariti’”. Fecero salire il piccolo. Lui è un buon giovane, la gamba dritta, da quell'ora in poi, tanto normale quanto ogni ragazzo potrebbe essere.

12 Il Sig. Wood ha smesso di appaltare; sta girovagando con me. [La congregazione batte le mani—Ed.] Così, suo figlio e mio figlio sono grandi amici, insieme. E lui è proprio normale e sano quanto ogni ragazzo, aspettando di andare subito nell'esercito. Quindi, il Signore è buono. Non Lo è? [“Amen”.] Egli è pieno di misericordia. E quante grandi cose Egli ha fatto in mezzo a noi!

¹³ Ora, oggi, ora, stasera, penso, essendo che... Inizieremo un po' presto. Devo essere a Louisville, Kentucky, per un appuntamento nel mattino, alle otto, e ho, guiderò fino a giù, stasera, che è un viaggio di otto o dieci ore. Quindi, arriveremo là proprio in tempo per andare all'appuntamento. Partiremo proprio dritti da qui, al... per Louisville, e in macchina. E poi miriamo ad iniziare i servizi proprio un po' prima, stasera. E apprezziamo se verrete, solo un po' prima, se vorrete. Mi hanno detto che potrei essere sul palco...

¹⁴ [Il Fratello Joseph Mattsson-Boze dice: "I biglietti saranno distribuiti alle sei".—Ed.] I biglietti saranno distribuiti alle sei, ha detto il Fratello Joseph. Ed eravamo proprio...

¹⁵ L'esercito potrebbe prendere Billy molto presto, quindi il Sig. Wood sta distribuendo i biglietti di preghiera, e Billy lo sta facendo abituare. Ho detto: "Come sta andando, Sig. Wood?"

¹⁶ Ha detto: "Ebbene!" Ha detto: "Va bene, ma", ha detto, "sono arrivato a due biglietti e avevo sei persone che lo volevano". Quello è... Ha detto: "Cosa fai in quel caso?"

Ho detto: "Proprio ciò che hai fatto tu". Ho detto: "Ebbene, lui..."

¹⁷ E ieri sera, quando era così felice, lui ha detto, nel vedere le persone a cui—a cui aveva dato i biglietti, stare sul palco, e l'Iddio guarirli e renderli sani. Ed era così felice di quello!

¹⁸ Ora, stasera, saranno distribuiti alle sei, perché penso che sono supposto essere sul palco ad un quarto alle otto. Credo sia giusto. E poi, così possiamo congedare un po' prima, a motivo del lungo viaggio faticoso, stasera.

¹⁹ Quindi, grazie, per essere venuti, oggi pomeriggio. E in questo pomeriggio ventoso, freddo, e nondimeno siete venuti. Mostra che non siete venuti per essere visti. Siete venuti per ciò che di buono potete ottenere dalla riunione, da Dio. E prego che Egli vi benedica, abbondantemente.

Ora, principalmente, non significa che le persone devono essere qui alle sei; solo voi che volete biglietti di preghiera.

²⁰ Ed ora possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni a tutto il nostro radunarci insieme. E io—io spero che un giorno, se piace al Signore, ritornerò presto a Chicago, e per servire il Signore.

La Bibbia qui disse:

Se v'è fra voi uno che è spirituale o profeta, io, il SIGNORE, mi do a conoscere a lui in visioni,...

Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola. Ora, solo come un discorso a cuore aperto. Io farò...

²¹ Joseph non sa questo. Ma gli chiederò proprio se lui vorrà proprio, ogni volta che vuole, interrompere il mio parlare, e dire qualcosa. Abbiamo avuto all'intervista qualcosa di simile,

stamattina, alla radio. Avete ascoltato tutti il programma? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²² E—e quindi poi, per—per oggi, ho pensato, forse solo in un certo modo per afferrare il sentimento delle—delle persone, così che possiate vederlo, l'operare del soprannaturale. E proprio fare un discorso a cuore aperto uno con l'altro, farvi entrare in Questo, proprio quanto a fondo posso andare. E non ho mai. . . Molte di queste cose che ho sul mio cuore da dire, non le ho mai dette prima ad un uditorio, in vita mia. Così possa Egli aggiungere le Sue benedizioni a ciò che diciamo.

²³ La prima cosa di cui vogliamo parlare è: *Cos'è Una Visione?* Cosa sarebbe? Alcuni, così tante persone. . .

Non sto dicendo, come ha detto il nostro Fratello Billy Graham, "Rispondendo ai miei critici". Sono così grato di avere così pochi critici. Quasi ognuno. . .

²⁴ Alcuni di quelli che non sono mai stati alla riunione, potrebbero dire: "Oh, ebbene, non c'è niente in quello". Ma una volta nella riunione, quasi sempre lo conclude, quando Gesù fa presa sul loro cuore, e allora vedono che è—che è vero.

²⁵ Una visione è—è proprio. . . Molte persone mi chiedono: "Fratello Branham, è materiale ciò che guardi? Oppure, è solo impresso nella mente? O, cos'è?" No. È materiale. È proprio tanto reale quanto io sto guardando proprio ora.

²⁶ Ed ora, come quello avvenga, viene fatto per grazia sovrana di Dio. E quando appena un bambino, quando ero appena nato, mia madre mi ha detto che questa Luce è entrata ed è rimasta sospesa sopra il lettino in cui sono nato. E poi, da quando posso ricordare, quelle cose sono avvenute davanti a me.

²⁷ Solo, ciò proprio si apre. Sembra proprio che non ci sia modo in cui poterlo spiegare veramente; ma, solo al meglio che posso: solo arrendersi allo Spirito Santo. E inizia proprio, ed è là davanti a voi. Siete consapevoli di trovarvi qui, e nondimeno siete a quarant'anni indietro nella vita di qualcuno, osservando cosa sta facendo. E quindi, l'unica cosa che dico, è proprio ciò che sto guardando.

²⁸ E poi quando in un certo modo torno in me, realizzo di aver detto qualcosa, ma molte volte non so cosa ho detto. E il modo in cui lo capisco, sono questi ragazzi, loro seduti quaggiù, questi registratori di nastri, me lo fanno riascoltare. Ed ecco come lo capisco. Quindi, non è affatto in me stesso.

²⁹ E quindi quello—quello mi viene dato per uno—uno scopo. Ora, penso, e dico questo dal mio cuore, che la più grande ed elevata forma che ci sia in cui Dio dà il Suo Messaggio al Suo popolo, avviene affinché le persone credano alla Sua Parola. È così. Quella è la forma più elevata. Predicare il Vangelo è la forma più elevata. Allora, se notate, la Bibbia lo pone in quel modo.

“Prima apostoli, secondariamente profeta”, e così via, poi via di seguito, di seguito, poi nei nove doni spirituali che operano in ogni corpo locale.

³⁰ Ora, i miei servizi in America non sono stati davvero ottimi come avrebbero dovuto essere, in America. I miei servizi sono più incisivi, per il Signore, oltreoceano. Si radunano di più per ciò. Ora, non so perché. Ora, non sto parlando di voi. No. Sto parlando del grande pubblico, vedete, tutto attorno, come Chicago, nel complesso, diremmo; o—o, Durban, Sud Africa, nel complesso, vedete, qualcosa del genere; oppure, Città del Messico, nel complesso. Ebbene, essi risponderanno a ciò, ottanta per cento in più di quanto faranno in America.

³¹ Ora, ciò a cui gli Americani rispondono meglio, i servizi di guarigione, secondo me, è, ebbene, del Fratello Oral Roberts. Ora, il Fratello Oral Roberts è un potente oratore, un vero predicatore, e un buon fratello che teme Dio, nostro fratello, Oral Roberts; e un mio caro amico, un amorevole fratello. E ho un grande, profondo rispetto per il Fratello Roberts. E il Signore è con lui e lo benedice, tremendamente, e le sue riunioni qui in America. Lui . . .

³² Possiamo andare entrambi in una città, e lui dispone la sua riunione, e io dispongo la mia riunione. I suoi uditori sorpasserebbe il mio, di molte volte, solo con una piccola pubblicità, perché il suo ministero ha un impatto più grande qui in America, perché lui è un—un—un oratore così influente. Lui è . . . E ha un—un modo. È intelligente ed istruito, e conosce la Bibbia. E può presentarlo in modo tale che le persone istruite lo ascoltano, perché è al livello in cui loro—loro vivono.

³³ Ma prendete noi, quando siamo andati in Africa, ebbene, non c'era paragone, affatto. Vedete? E le persone che non sono istruite, così via, cercano il soprannaturale, perché non hanno questo, l'istruzione e il . . . gli è stato insegnato in modo accademico come queste persone qui. Così poi il . . . È una cosa che il Signore ha dato, per vincere le persone.

³⁴ Ora, non intendo dire che . . . Molti istruiti, intelligenti, astuti, alcuni dei più alti, persino re, potentati, monarchi, certamente, lo credono e lo ricevono.

³⁵ Ma nel corso generale, le nostre chiese Americane, è passato molto tempo da quando abbiamo avuto un risveglio, fin dall'epoca di Wesley. Le vecchie generazioni sono morte. Quando, la gente di Wesley veniva solitamente cacciata fuori e chiamata “santi rotolanti” e “scuotitori”, perché scuotevano la testa, e—e si ponevano nel . . . sui palchi e tutto intorno, nelle corsie. Versavano acqua su di loro e li sventolavano, quando lo Spirito Santo era su di loro. Ora, quel giorno si è esaurito, molto tempo fa.

³⁶ Ci siamo tutti messi comodi, oh, così Ortodossi. Ma quello è il motivo per cui non possono. Le persone oggi sono istruite, ebbene, un—un oratore che può presentarlo in un—un modo magistrale. Ebbene, quello va proprio bene. Quello è proprio ottimo ed eccellente. E fintantoché ricevete Cristo, quella è la—quella è la cosa principale, proprio fintantoché ricevete Cristo.

³⁷ Ora, notiamo il nostro Fratello Roberts. Avete sentito il suo programma stamattina, forse. E io leggo gli articoli nel giornale, e lo ricevo di prima mano. Da come quel . . . E giù in Australia, che cosa orribile, quegli schernitori, chiamarlo “falso” ed ogni cosa, e mandarlo via in quel modo. Dove, forse il . . . questo tipo di ministero avrebbe fatto tacere quella cosa, proprio subito. Vedete? Vedete? Sarebbe stato diverso. E, ma, il Fratello Roberts, nondimeno, Dio gli ha dato un modo per operare con persone che io non potrei toccare. E forse io opero con persone che lui non può toccare. Ma, insieme, siamo fratelli che cercano di fare ciò che possiamo per il Regno di Dio. Vedete?

³⁸ E le visioni sono solo una parte del Vangelo che viene predicato. Ora, vedete, se avessi un’istruzione e probabilmente una buona voce, e così via, e avrei potuto presentare il Vangelo, come dire, io probabilmente sarei stato un—un predicatore di quel tipo. Ma, Dio sapendo che non sarei stato istruito, Egli doveva darmi qualcos’altro con cui operare, vedete. Ed ecco come Egli l’ha fatto, l’unica cosa che so.

³⁹ Ora, potreste chiedervi cosa avviene sul palco. Quando un—un—un paziente o . . . Io non lo direi in quel modo. Questo è troppo in termine medico. Posso dire, quando un amico si trova davanti a me, volendo aiuto, ecco cosa avviene. Non ho niente a che fare con ciò, proprio niente. È quel paziente stesso che fa operare quel dono Divino. Io non ho niente a che fare con ciò, affatto. Io continuo proprio ad arrendermi, arrendermi, finché il loro spirito e lo Spirito che è su di me, a cui sono arreso, finché lo Spirito Santo . . .

⁴⁰ Lo chiamerò così, lo farò in questo modo, piuttosto, così che comprenderete. Qui c’è lo Spirito Santo *quassù*, e poi io continuo proprio ad arrendermi a Lui, finché so che Egli—Egli è là. E io sto parlando alla persona finché posso ottenere la loro attenzione. Fino ad allora, non so nient’altro. E lo Spirito Santo, tramite il mio spirito arreso, mi mostra la loro vita. E quando quello avviene, quello edifica la fede del paziente, fino ad un punto come questo.

⁴¹ E molte volte, poi, inizio a dire qualcos’altro, ed Esso mi ferma e dice: “COSÌ DICE IL SIGNORE”. Ora osservatelo. Quello è perfetto, ogni volta. Non ha mai fallito. Dirà loro proprio cosa sta per avvenire. E sarà in quel modo. Segnatelo, e vedete se non sarà in quel modo.

Ora, quello, il paziente fa quello.

42 Ora potrei dare questo proprio in una piccola forma amatoriale, in modo che comprendiate. Diciamo, là, c'è un grandissimo. . . Siamo tutti ragazzini e ragazzine, e siamo giù al. . . di nuovo al tempo della gioventù. E c'è proprio una grandissima staccionata qui. C'è un carnevale all'interno. E io—io—io proprio per caso sono un po' più alto di voi. Forse voi siete più forti di me, ma io sono più alto. Vedete? Dio crea le persone in modi diversi per opere diverse. Ebbene, allora, proprio *quassù*, proprio circa dove io posso guardare attraverso, c'è un buco nel muro. Ebbene, ora, posso raggiungere la cima, perché posso arrivare un po' più in alto, e posso tirarmi su, sulle dita, e guardare attraverso questo buco. Torno indietro e vi dico cos'ho visto. Afferrate l'idea ora? Mi seguite? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Ora, ora, forse l'uomo vicino, è più forte, ma non può vedere così in alto. Così dirà: "Fratello Branham, cosa vedi?"

43 Io dirò: "Solo un momento". E salto su, molto in alto, e mi afferro al bordo con le dita, e mi tiro su, con molta fatica. E dirò: "Io—io—io vedo un elefante". E scendo. Vedete? È faticoso, perché mi sto sollevando. Sto dicendo questo come in una parabola così sarete certi di comprendere.

Ora, quando scendo, "Cos'hai visto?"

"Un elefante". Vedete? Bene.

44 Ora, quello è come la persona che è sul palco, usando il dono Divino, è uno sforzo, perché la persona stessa sta operando il dono. Loro non ne sono consapevoli, ma loro stessi lo stanno operando.

45 Ora, ieri sera mi è stato detto che c'era un uomo in piedi sul palco. Il Fratello Joseph mi ha detto, dopo avermi incontrato, che l'uomo era. . . io. . . Prima, quando salì, e pensavo fosse sordo e muto. Ho detto: "Salve, signore". Qualcosa di simile. Potrei non citarlo correttamente di nuovo. Sto prendendo ciò che mi hanno detto. Non ho ancora sentito il nastro. E ha detto che l'uomo è proprio rimasto là. Ho detto: "Ebbene, forse è sordo e muto".

46 Ed ora osservate la grazia sovrana. Vedete? Quello è come il maniaco sul palco. È come lo stregone in Africa, stando là con ossa nelle dita, per lanciarvi una sfida, vedete. La grazia fa presa allora. Non dovete preoccuparvi. Non fatelo. Non c'è niente di cui preoccuparsi. La grazia fa presa. Dio fa presa dove voi non potete far presa. E poi quando l'uomo si trovava là. Prima. . . Io—io ho detto: "Ebbene, forse è sordo e muto". E all'improvviso, è apparsa una visione davanti a me. Poi. . .

47 [Suona la sveglia di un orologio—Ed.] Ora, scusate la sveglia di quell'orologio. Quello era per prendere. . . venire qui e iniziare. Quindi, sapevo che l'avevate colto da questo. Datemi solo un orologio laggiù, che squilli. Quindi, quello non sta ancora

fermando il tempo, spero. Così nel... Sentirò di questo; non preoccupatevi.

⁴⁸ Quindi, allora, l'uomo là in piedi. La visione, velocemente, forse, ho visto la Finlandia o qualcosa. Non ricordo. Ma ora, qualsiasi cosa sia, hanno detto che gli ho detto che era un Finlandese. E lui ci ha tratto in inganno, una cosa o l'altra, forse era un Finlandese. Ebbene, Joseph qui, disse che poteva... Quello era sorprendente per lui, come Esso sapeva di quale nazionalità era l'uomo. Dio nella Sua grazia l'ha mostrato.

[Il Fratello Joseph Mattsson-Boze parla con il Fratello Branham in merito al fratello Finlandese che è stato guarito—Ed.]

⁴⁹ Mi chiedo se per caso quell'uomo fosse nell'edificio oggi, e se qualcuno è seduto vicino a lui, che volesse solo in un certo modo... se possono parlare Finlandese, vorrebbero—vorrebbero vedere... Se è così, vorresti alzare la mano? Se l'uomo è nell'edificio, oggi, l'uomo Finlandese che era qui ieri sera, di cui stavamo parlando, che era sul palco. Io proprio volevo—volevo...

⁵⁰ [Il Fratello Joseph Mattsson-Boze continua a parlare con il Fratello Branham in merito al fratello Finlandese che è stato guarito—Ed.] Ebbene, quello, immagino sia tornato, forse, a casa sua.

⁵¹ Ora, ora, quando Gesù era qui sulla terra, e il... Egli era il Portavoce unto di Dio. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen"—Ed.] Egli era il—l'unigenito Figlio di Dio. E Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso, senza misura. Lo credi, studioso della Bibbia? ["Amen".] Egli era l'Emmanuele. Non c'è nessuno di noi che arriverà mai a quel punto. No. No. Egli era il santo Figlio di Dio nato da vergine, e noi non lo saremo mai. Non saremo mai in grado di fare le cose, come quello, perché Egli era Ciò.

⁵² Ma ora Egli ha promesso che le cose che fece Lui le avremmo fatte anche noi, perché saremmo diventati figli di Dio adottati, tramite Lui. È giusto? [La congregazione dice: "Amen"—Ed.] Ora, quello non è... Quello è per ognuno di noi. Ogni credente diventa figli e figlie di Dio. È giusto? ["Amen".]

⁵³ Ora, quando la donna con il flusso di sangue toccò la Sua veste, quello fu proprio come sbirciare attraverso il buco. Vedete? Egli percepì virtù uscire da Lui. Egli diventò—Egli diventò debole, ma non sapeva cos'era successo. Qualcuno Lo aveva toccato, tramite una—una fede. Ed Egli chiese chi fosse, e tutti lo negarono. Così poi cosa avvenne dopo averlo fatto, ebbene, Egli guardò in girò finché lo scoprì. Ora, c'è...

⁵⁴ Come la conosceva Egli? Quella è la domanda che voglio farvi. Come la conosceva Egli? Ora lasciatemi provare, con... come fratello, a spiagare questo, come Egli la conosceva.

⁵⁵ Perché, quando qualcuno l'ha fatto, posso dire dalle riunioni qui, dall'operare dello Spirito Santo. Quando qualcuno è stato benedetto, sembra proprio come qualcosa che vi tira proprio, così, vedete, e arrivate alla persona. E poi, appena sopra la persona, li vedete e cos'è successo a loro, e cosa non va in loro. E poi guardate, e vedete che è la stessa persona, e proprio come una—una via o un canale che opera fra voi e la persona.

⁵⁶ Ecco come penso. Egli non lo spiegò mai. Ecco come penso che Egli lo sapesse. Perché, lo Spirito Santo opera in modo simile, ecco come viene compreso.

⁵⁷ Diciamo, come a volte dite: “La signora seduta là, che indossa un cappello verde”, o qualcosa del genere, “hai sofferto di *così e così*. Sei venuta da un *certo* luogo”. Lo state ascoltando. Vedete? Siete proprio nella visione, osservando cosa sta avvenendo. E poi forse la vedete reagire, e diventa luce attorno a lei, ed ogni cosa. Ebbene, allora dite: “Ebbene, lei è guarita. È il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Vedete? Il Signore Che mostra la visione, è proprio la vostra fede in Lui, mi sta usando come portavoce per dirvi cosa desiderate che Egli vi dica. Vedete cosa intendo? Ora, ma quando è l'altro. . . Ora, quella è proprio una via permissiva di Dio, che opera.

⁵⁸ Dico questo riverentemente. L'ora è molto vicina, quando io. . . dopo che vi dico cosa la visione del Signore mi ha mostrato, che questo alla fine si sposterà indietro, dando spazio a qualcosa di ben al di là di esso. Ed ecco a cosa voglio arrivare, oggi pomeriggio.

⁵⁹ Ora, la persona che lo fa, vuole—vuole, se lo crederà, sarà benedetta e starà bene. Ora, non che siano stati guariti; ma la loro fede ha toccato Dio e hanno accettato la loro guarigione che è già stata stanziata per loro, millenovecento anni fa. Vedete? Non è che quello avesse qualcosa a che fare con la loro guarigione. Era solo un portavoce, per parlare.

⁶⁰ Com'è avvenuto in ogni punto nella Bibbia? Non siamo. . . Non mi sto comparando ad un profeta. Nossignore. No. Sono solo un povero peccatore salvato per grazia. Ma il dono che il Signore ha dato ai profeti, e li ha resi profeti, erano il portavoce di Dio. Avevano la Parola del Signore. E nessun profeta ha mai fatto qualcosa proprio di suo desiderio. Lo faceva, prima, dopo che Dio gliel'aveva detto. È così.

⁶¹ Ed ecco come il Figlio di Dio, quando venne, che era il Dio del profeta. Egli disse: “Io faccio solo come il Padre Mi mostra di fare”. È così. Deve venire solo tramite poteri Divini, per rivelare attraverso la carne. E Cristo era il Portavoce di Dio sulla terra. Tutti lo comprendono? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

⁶² Ora, per esempio, a volte, io sarò a casa. Gene, Leo e quelli di cui stavo parlando ieri sera, seduti quaggiù, il Fratello Beeler e molti degli altri, e quelli che mi conoscono. A casa, io camminerò

attraverso la casa, non pensando a niente. Forse mi siedo nella stanza, ed ecco verrà una visione. E forse rimarrà perfettamente ferma per un po' di tempo. E dirà . . .

⁶³ Egli dirà: “Ora, fra pochi momenti avrai una chiamata, al telefono, e andrai in *questa* città. E quando andrai in questa città, andrai in un *determinato* luogo. Sarà in *questo* modo. Ed andrai nella stanza, e metterai giù il tuo cappello. Oppure, la signora porrà il tuo cappello sul letto, ma non è supposto restare là. È supposto essere posto sul tavolo, e un'altra signora entrerà da *questa* direzione”.

⁶⁴ Lo vedrete tutto agire proprio esattamente come è supposto essere fatto. E se vengo meno in una di quelle cose, non accadrà. Dev'essere proprio esattamente nel momento e il tempo, ed ogni cosa nella stessa posizione, perché è una visione. Ciò—ciò dev'essere perfettamente materializzato. E poi quando lo fa, avverrà. Non ha mai fallito. Ora, ecco quando Dio sta usando il Suo dono. Quello non mi indebolisce. Quello non mi da fastidio.

⁶⁵ Ora, quando Gesù risorse Lazzaro dalla tomba, era un miracolo molto maggiore di quello della donna che toccò la Sua veste e fu guarita del suo flusso di sangue. Lo ammetterete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli non disse mai una parola in merito all'indebolirsi, e virtù uscire da Lui, perché Dio stava usando il Suo dono. Vedete? Sono quel tipo di visione. È quel tipo di visione.

⁶⁶ Ma quando le persone usano il dono di Dio, e ciò che mi rende così debole, al palco, siete voi stessi. Ecco cosa lo sta facendo. Voi stessi compite l'opera, l'operare, ecco il motivo per cui toglie completamente. O siete voi ad usare il dono di Dio, o è Dio che usa il Suo dono.

Ora, in paragone, direi. . . Se mi chiedeste: “Cosa c'è là dentro?”

“Ebbene, è una giraffa”.

“Cos'altro hai visto? Cos'è. . .?” Mi stanco, vedete, è qualcos'altro che vedete.

⁶⁷ Ma ora quando Dio vuole farvi sapere cosa avviene, Egli proprio vi solleva e vi innalza sopra l'intera cosa, e dice: “Ecco l'intero circo. Vedete? Questa è l'intera immagine. Farai *questo*, e farai *questo*, e farai *questo*, e *quello*”. Vi ripone giù. Egli vi ha innalzati, con le Sue ali e braccia eterne. E non c'è niente al mondo. . . Tornate giù, vi sentite di acclamare la vittoria. Ma è così.

⁶⁸ Ora, la maggior parte delle persone, pensano che qualcuno che vede visioni dovrebbe essere Divino. Nossignore, per nessuna ragione. Nossignore. Non c'è nessun Divino tranne Dio. Ecco tutto. E non c'è nessuno. . . Non c'è differenza in nessuno di noi. Siamo tutti peccatori, salvati per grazia. E uno non è sopra

l'altro. Solo, ad uno viene dato qualcosa, e lui dovrà rispondere di ciò che ha fatto con quel talento che gli è stato dato. E così. Ogni persona deve rispondere di quello.

⁶⁹ Ora, potrei dirvi una visione che è avvenuta proprio recentemente. E così che... Il Fratello Joseph mi ha chiesto di fare questo, così che le persone che sono qui nell'edificio che non hanno potuto ricevere il—il numero di questa rivista, comprendano. Ho fatto... Quando all'inizio sono diventato un—un servitore del Signore, per pregare per i Suoi figli malati, conoscete la storia, come Egli mi ha detto che ero nato per pregare per le persone malate.

⁷⁰ Ora, dite: “Oh, l'ho sentito molte volte, dove, di diverse persone”. Quello va bene. Vedete? Quello, loro, io—io non posso rispondere per qualcun altro. Io devo rispondere del mio, e voi dovete rispondere del vostro. Ora quello è vero.

⁷¹ E allora quando Egli mi ha detto questo, sapevo che c'era, in questo ministero, ci sarebbero state molte cose sotto considerazione; denaro, per esempio. Ebbene, ho fatto una promessa a Dio, che non avrei preso il denaro delle persone. E Gli ho chiesto... Non volevo il denaro delle persone, ma sapevo, in quello, che mi sarebbe stato dato molto denaro, e avrei dovuto rifiutarlo. Quindi, Gli dissi, finché Egli avrebbe fatto prosperare le mie vie, io non avrei dovuto supplicare per denaro, io sarei stato sul campo finché Egli mi faceva prosperare. Ma quando Egli mi sarebbe venuto meno, al punto che avrei dovuto supplicare, o occupare ore, o qualsiasi cosa facciano per raccogliere offerte, come l'avevo visto molte volte nella mia stessa chiesa della denominazione a cui appartenevo allora, allora dissi che io—io sarei venuto via dal campo. Egli mi ha benedetto per circa nove anni. Ma in California ciò... .

⁷² Il mio ministero, sembrava, iniziò a diminuire, in qualche modo. La corrispondenza diminuì. Sembrava che le persone non fossero interessate. “Ebbene”, pensai, “Dio, tutto quello è nella Tua mano”. Dove, ero solito ricevere circa mille lettere al giorno, o qualcosa del genere, ed essere laggiù, diminuivano a seicento, poi cinquecento, poi giù a quattrocento, trecento, cento, settantacinque, in qualche punto. Scese circa a quello, un giorno, settantacinque lettere al giorno, forse.

⁷³ Ebbene, pensai: “Ebbene, mi chiedo cosa sia successo? Non so di aver fatto qualcosa. Se devo—devo, alle persone, ebbene, mi—mi—mi dispiace”. Certamente, pensai: “Ebbene, non ho... Non vendo cose. E l'unica cosa per cui le persone mi scrivono è ricevere stoffe di preghiera. E non le vendiamo. Le doniamo a loro. Quindi, ebbene, Signore, forse Tu stai per cambiare le cose”.

⁷⁴ Andai in California, andai circa—circa quindicimila dollari in debito, in una riunione. E quella sera, quando partii, chiesi a

Billy di dirmelo. E le care persone che lo stavano sponsorizzando, lo sottoscrissero, ed erano molto, molto perbene. Ma quella non era la promessa. Avevo promesso a Dio cosa avrei fatto.

⁷⁵ E quando un caro fratello mi portò a casa quella sera, fuori nella casupola dove alloggiavo, salii sulla montagna, da solo, verso le due del mattino. E dovevamo partire verso le quattro e trenta. E pregai, e la luna splendeva, luminosa. Posso proprio vederlo. È stato l'autunno scorso. Dissi: "Padre Celeste, ora io—io lascio il campo. Vado a casa. E qualsiasi cosa Tu vuoi che io faccia da ora in poi, Tu solo rivelamela".

⁷⁶ E quindi non potevo dirlo a Billy e agli altri. Non volevo dirglielo, non volevo dirlo a mia moglie. Ma, "Oh", dissi, "glielo dirò quando arriverò in Arizona". Ebbene, poi dissi: "Aspetterò finché arriverò al grande vecchio stato del Texas, da dove proviene mia madre". Dissi: "Glielo dirò là". E quindi arrivai là. Glielo dissi mentre venivo a Jeffersonville, Indiana.

Ebbene, Billy, disse: "Papà, faresti meglio a stare attento a ciò che fai". Disse: "Non dice la Bibbia: 'Guai a me se non predico il Vangelo?'"

⁷⁷ Dissi: "Non ho mai detto niente in merito a predicare il Vangelo. Intendo il servizio evangelico". E dissi: "Guarda, Billy", dissi, "Dio ha due uomini sul campo, ovunque. Egli non ha bisogno di me là fuori. Posso tornare indietro e riprendere il mio lavoro, e—e fare il pastore, e fare il pastore al tabernacolo, o qualcosa. Posso scendere, affittare il vecchio teatro laggiù, tenere una riunione internazionale la domenica pomeriggio, e una trasmissione o qualcosa". Dissi: "Non posso fermarmi, tutto all'improvviso ora, perché le mie spese arrivano a circa cento dollari a giorno, a casa. Quindi, io—io non posso, con il mio ufficio e altro". Dissi: "Non posso proprio chiudere subito, perché non posso farlo".

E così mia moglie disse: "Billy, spero tu sappia di cosa stai parlando".

Dissi: "Ebbene, ora, io—io so una cosa".

⁷⁸ Quando sono venuto qui una volta in un convegno, per un convegno, e conoscete la storia, perché avevo promesso a questo mio caro piccolo amico Svedese qui, il Fratello Boze, che sarei venuto e predicato due giorni per lui, nella Chiesa Philadelphian, dopo che il convegno era finito. E mi è stato detto, se non l'avessi fatto; se l'avessi fatto, non potevo essere un oratore. Potevo fare la mia scelta. Dissi: "Resterò con la mia parola". E andai dal Fratello Joseph. Esattamente. Perché, lo farei di nuovo. Un uomo che non mantiene la sua parola non è molto valido.

⁷⁹ Ecco come prendo Dio. Egli ha dato la Parola, e io credo ad ogni Parola di Essa. E se Egli non La osservasse, non sarebbe Dio, per me. Io . . . Egli deve mantenere la Sua Parola, io credo. Ed Egli lo farà, e so che Egli lo farà. Ora, poi io . . .

⁸⁰ Quella sera, andai a letto quando arrivammo a casa. Mia moglie piangeva. Lei disse: “Billy, temo tu stia facendo un errore”. Disse: “Sai che voglio che tu sia a casa con i bambini e me. Ma”, disse, “Bill, guarda cos’ha fatto. Ha iniziato un risveglio mondiale, e non riesco a vedere dove Dio ti porterebbe, fuori dal campo”.

E dissi: “Ebbene, Gliel’ho promesso. Egli disse . . .”

“Ma—ma—ma Egli non te l’ha mai detto”.

⁸¹ Dissi: “Ma, io Gliel’ho promesso. Vedi? Eccolo. Io Gliel’ho promesso. Io manterrò la mia parola verso di Lui. Se la manterrò verso i miei fratelli, certamente la manterrò verso il mio Salvatore”. Così entrai e dormii molto bene durante la notte.

⁸² Il mattino dopo, verso le sei, ci svegliammo. E—e stavo proprio per uscire dal letto. Lei era dall’altra parte. Mi stavo proprio sfregando la faccia, *così*. Dissi: “Ebbene, oggi chiamerò la Compagnia del Servizio Pubblico, e chiederò se posso riavere il mio vecchio lavoro”. E dissi: “Se non mi daranno il mio lavoro, il Sig. Wood è un appaltatore, andrò proprio con lui. E lui ed io andremo e distruggeremo qualche edificio, o qualcosa. E devo lavorare, perché devo andare al lavoro. E quindi, perché questo denaro dev’essere procurato, e sono in debito di quindicimila dollari”. Dissi: “Allora cosa posso fare? Devo ripagarlo, non importa quanto l’abbiano sottoscritto, io—io lo ripagherò. È così”.

E così lei disse: “Chiamerai il Sig.—Sig. Bar, stamattina?”

⁸³ Dissi: “Sì. Lo chiamerò e gli chiederò se posso riavere il mio lavoro. E se lui. . .Se quel lavoro, qualcuno ce l’ha ora, e non possono dargli un lavoro migliore”, dissi, “allora io solo. . .Andrò con il Fratello Wood, e andremo a costruire edifici o qualcos’altro. Lo aiuterò”. E così dissi: “Se esco dal campo, certamente, quello toglierà anche lui, e può tornare a fare l’appaltatore, e noi possiamo andare a lavorare”. Così poi mentre . . .

Lei disse: “Ebbene, io—io spero di certo che tu sappia di cosa stai parlando, Bill”.

E dissi: “Ebbene, io . . .”

E guardai. Arrivando, scendendo dal soffitto. . .Oh, io proprio forse . . .

Non mi aspetto che lo comprendiate. Ma è qualcosa che, quando ci troviamo nel . . .faccia a faccia con Gesù, voi. . .?. . . sulla Parola.

Ecco arrivare qualcosa, spostandosi. Vidi arrivare due piccoli bambini dalle facce scure, scendendo, tirando un carretto.

Dissi: “Cara, guarda, vengono *qui*”. Allora ero già al di fuori di me.

E lei disse: “Di cosa stai parlando?” Potevo sentirla, ma non potevo risponderle.

E questi piccoli bambini stavano camminando verso di me, piccoli, capelli un po' lunghi; e occhi neri, scuri; faccia marrone, venivano, camminando verso di me.

⁸⁴ E io—io allora vidi, iniziai a muovermi. Oltre ai bambini, vidi il Sig. Arganbright, mio fratello, che è venuto oltreoceano con me molte volte, vedendolo stare là, a guardarmi. Mi spostai, verso di lui.

Ora, potevo ancora sentire mia moglie che camminava in giro per la stanza.

⁸⁵ Lo dirò in questo modo così che lo comprendiate. Potrebbero non essere le parole giuste, ma così che comprendiate. Quella dimensione in cui ero, mi ero spostato in un'altra poi. Non potevo più sentirla camminare. Era passato.

⁸⁶ E vidi il Sig. Arganbright. Era nel suo piccolo modo peculiare, il modo in cui tiene la testa e in un certo modo sorride mentre mi guarda. E disse: “Fratello Branham”, disse, “abbiamo distribuito biglietti, ovunque. E abbiamo una via per te, entrare e uscire. Ed ogni cosa è pronta”.

Dissi: “Bene, Fratello Arganbright, in che direzione devo andare?”

Lui disse: “Continua ad avanzare”.

Camminai avanti. Passai alcuni ministri.

Poi, camminai un po' più avanti. Arrivai in una grande cosa panoramica, e tutto come, sembrava come, sedessero migliaia di persone.

E proprio allora sentii qualcuno dire: “La riunione è congedata”.

⁸⁷ “Ebbene”, dissi, “chi l'ha congedata? Come mai è stata congedata?” E stavo discutendo. Dissi: “Perché è stata congedata? Cos'è successo?” E stava pioggerellando.

E Qualcosa mi disse: “Da questo saprai”.

E poi dissi: “Ebbene, io non . . .”

⁸⁸ E poi entrai, più a fondo nella visione. E quando lo feci, mi trovavo con, sapete, una scarpetta da bambino, di circa un anno. Sapete, i piccolissimi occhielli; non uno stivaletto, ma una—una scarpa. E avevo un—un laccio nella mia mano, cercando di allacciare questo piccolo buchetto di un ottavo di pollice in questo occhiello, con un laccio di circa mezzo pollice. Lavorando proprio con fervore, cercando di spingere attraverso quel laccio, quel laccio di mezzo pollice, attraverso un occhiello di un ottavo di pollice. E stavo spezzando tutto il filo, il laccio, cercando di spingerlo attraverso così. E non ce l'avrebbe proprio fatta. E il laccio era tutto rotto, alla fine.

⁸⁹ Così, proprio allora sentii Qualcuno dire, dietro di me: “Non comprendi che non puoi insegnare cose soprannaturali a bambini?” Guardai attorno. Ed Esso era dietro di me. E riconobbi quella Voce. Egli disse: “Stai usando il capo sbagliato del laccio”.

⁹⁰ E guardai giù al capo del laccio posto per terra, un grande ammasso di laccio, ed era allacciato ad un bel ottavo di pollice, così sarebbe passato attraverso l’occhiello. Dissi: “Comprendo”.

⁹¹ E quando allungai la mano per raccogliere il laccio, fui rapito di nuovo. Ora, voi segnatevi questo. Osservatelo avvenire. Vedete? E quando io—io iniziai ad allungare la mano, me ne ero andato di nuovo. Allora, quando tornai in me, mi trovavo sulla riva di un lago meraviglioso, qualcosa di simile al vostro lago qui fuori in estate quando è davvero bello e verde. E c’erano pescatori tutto attorno al lago, e stavano pescando, ma stavano prendendo pesci piccoli. E guardai nel lago, e quelle grandi, belle trote arcobaleno là al largo, e dissi: “So che questa è una visione, ma non riesco a capire quelle trote. Ma”, dissi, “sai, credo, proprio giù in fondo al cuore, posso prenderle”. Così, raccolsi il laccio, ma, invece di essere un laccio, era una canna da pesca.

⁹² E proprio allora, Colui che era dietro di me disse: “Ora ti insegnerò a pescare, come prenderle”. E così Egli prese... Ed Egli disse: “Lega l’esca”. E io legai l’esca. Egli disse: “Ora lancia molto lontano”, ora ascoltate attentamente, “proprio fuori in profondità”. Ed Egli disse: “Quando lo farai, ora lascia prima affondare l’esca. Poi”, disse, “tirala lentamente”. Ora, quella è davvero la tecnica del pescatore. Così io... .

⁹³ Egli disse: “Poi, quando lo farai, ora, sentirai dei morsi su di essa, ma non dire a nessuno cosa stai facendo. Tienilo per te”. E disse: “Allora quando tu—quando tu lo sentirai mordere di nuovo”, disse, “tiralo solo un poco, un pochino, ma non troppo forte”, Egli disse, “e allora si allontanerà dal pesciolino. E quando si spargono, attirerà l’attenzione del pesce grande, e lo afferrerà”. E disse: “Ecco come lo prenderai”. Disse: “Allora, quando abbocca, la terza volta, disponi il tuo amo per la—la presa”.

E io dissi: “Comprendo”.

Disse: “Ma resta calmo. Non dirlo a nessuno. Resta calmo”.

E dissi: “Bene”.

⁹⁴ E avevo l’esca nella mia mano. E tutti questi pescatori si rivelarono essere ministri, e vennero tutti attorno, dicendo: “Fratello Branham, so che puoi prendere del pesce”.

⁹⁵ Oh, certamente, quello mi fece sentire bene. Dissi: “Oh, sì, sono un pescatore. Posso prendere il pesce”. E disse... . Dissi: “Ora, ecco come lo fate”. E dissi: “Gettatelo molto lontano”. E andai molto lontano, nella—nell’acqua profonda.

Dissi: “Ora, quei pesciolini vanno bene, fratelli, ma vogliamo anche quelli grandi”. Ed ero . . . lascio . . . Dissi: “Ebbene, vedete, quando affonda, ora vedete, eccolo, proprio circa dove dovrebbe essere, ora, vedete c’è, vedete, là—là, quelli sono pesciolini”. Dissi: “Ora, quando si ferma di nuovo . . .”

⁹⁶ Gli diedi un grandissimo strattone, e, quando lo feci, tirai l’intera esca fuori dall’acqua. E quando lo feci, presi un pesce, ma mi chiedevo come avesse mai preso l’esca nella sua bocca. Perché, sembrava che la pelle fosse proprio allungata sopra l’esca, circa della stessa dimensione dell’esca. E pensai: “Oh, my!”

⁹⁷ E proprio allora, Costui Che aveva parlato, dietro di me, fece il giro venendo davanti a me. Era Lui, l’Angelo del Signore. Aveva le Sue mani incrociate. Mi guardò, disse: “Proprio ciò che ti avevo detto di non fare!”

E dissi: “Sì. È così”.

⁹⁸ Egli disse: “Vedi, quella Prima Tirata fu quando eri solito mettere le mani sulle persone e dir loro qual era il loro problema”. Disse: “La Seconda Tirata fu quando avresti conosciuto i segreti del cuore, come ti ho detto”. E disse: “Invece di tenerlo per te, hai cercato di spiegarlo tutto, e dirlo alle persone. E quando l’hai fatto”, disse, “non ne sapevi nulla di ciò, tu stesso. E come potresti spiegarlo? E hai fatto in modo che un mucchio di imitazioni carnali sorgessero, e hai visto cos’hai fatto”.

E dissi: “Signore, mi dispiace”. E io—io dissi: “Oh, mi dispiace così tanto! Non so cosa fare”.

⁹⁹ E stavo tirando la lenza, *così*, e stavo cercando di raddrizzare la mia lenza. Ed Egli mi guardò, disse: “Ora, non far aggroviolare la tua lenza, in questi tipi di tempi”.

¹⁰⁰ Pensai: “Forse Egli mi farà fare un altro tentativo”. Ed ero . . . Dissi: “Di certo sarò cauto”. E stavo avvolgendo la mia lenza, vidi che tirava su bene.

¹⁰¹ E poi quando Egli lo disse, proprio allora mi sentii innalzare, molto in alto. E quando fui posto giù, allora ero sotto, e mi trovavo sopra una grande tenda. Non avevo mai visto una tenda simile!

¹⁰² E avevo appena fatto una chiamata all’altare, sembrava, giù all’altare. E quando ero laggiù, guardai, e c’erano centinaia di persone che erano attorno all’altare, piangendo, perché avevano accettato il Signore Gesù. E stavano proprio piangendo, ad alta voce. E dissi: “Oh, così va meglio, così”.

¹⁰³ E un gentiluomo davvero gentile camminò verso il palco, disse: “Mentre il Fratello Branham riposa, solo per pochi momenti”, disse, “chiameremo la fila di preghiera”. E disse: “Tutti quelli con biglietti di preghiera che iniziano con un *certo* numero, stiano in piedi, alla destra”. Ebbene, notai la fila di

preghiera, sembrava che andasse tutto attorno alla tenda, e fuori, e lungo la strada. Una tale fila di preghiera!

104 E guardai, che allora era alla mia sinistra; e quello sarebbe stato alla mia destra, se mi trovavo sul palco, sarebbe stato in *quella* direzione. C'era un pezzo di telone disteso là. E dietro questo telone c'era un piccolo edificio quadrato, largo circa dodici piedi e lungo venti piedi, qualcosa di simile. Ebbene, rimasi in piedi e lo guardai.

105 E li vidi portare una signora, su una lettiga. E c'era una signora che prendeva il suo nome e altro, con un . . . su un—su un foglio. E quindi c'era qualcuno che venne e la prese, e la spinse attraverso. E l'uomo seguente passò, aveva le stampelle. Li vidi attraversare quel piccolo edificio.

E all'esterno, la signora uscì, gridando al massimo della sua voce, spingendo questa lettiga. E il . . .

Poi ci fu un'altra signora dall'altra parte, sembrava una signora dai capelli piuttosto scuri, e lei disse: "Cos'è successo?"

106 Lei disse: "Non lo so proprio". Disse: "Non saprei dirti cos'è successo". Lei disse: "Sono stata paralizzata per vent'anni. E, guarda, mi—mi sento come se io—io—io non fossi mai stata malata".

E proprio allora, uscì l'uomo, balzando e saltando, con le sue—con le sue stampelle in mano. E io—io lo guardai. E proprio allora . . .

107 Ora, ecco qualcosa. Notate attentamente. C'è una differenza fra l'Angelo del Signore e quella Luce. Perché, sentii qualcosa muoversi, come Essa fa quando viene qui sul palco, la sera, in certo modo come un "Whew! Whew! Whew!" e come un Fuoco che gira vorticosamente, una fiamma che lambisce. Ed Essa mi lasciò, e andò proprio sopra la sommità di quell'uditorio, e andò e rimase sopra la sommità di quel piccolo edificio, poi si fermò sopra la sua sommità. E allora, quando lo fece, Costui che era vicino a me, dietro di me, la stessa Voce, la Voce dell'Angelo, Egli disse: "Ti incontrerò là dentro. E questa è la Terza Tirata, ma nessuno ne saprà niente in merito".

E dissi: "Ebbene, non capisco. Perché là dentro? Perché là?"

Egli disse: "Non sarà una dimostrazione pubblica, questa volta".

E dissi: "Non comprendo, l'andare in quello stanzino così".

108 Ed Egli disse: "Non è scritto dal nostro Signore, 'Quando preghi, non essere come gli ipocriti che vogliono essere uditi davanti agli uomini. Ma entra nello stanzino segreto e prega al Padre Che vede in segreto; e Colui Che vede in segreto ti ricompenserà apertamente?' È perfettamente la Scrittura. Ogni volta, lo è.

E io dissi: “Comprendo”.

¹⁰⁹ Poi Egli mi portò in questo luogo, e mi pose in questa stanza dove mi trovavo. E allora Egli mi disse cosa fare per la terza volta. Ora, amici Cristiani, quello sarà, quando me ne andrò da questo mondo, quello sarà ancora nel mio petto. Quando io . . . Ma, segnate le mie parole, ciò che avverrà.

Quando, quello—quello è successo cinque mesi fa, sei mesi ora, e non avevamo idea che—che saremmo mai andati quaggiù in Messico.

¹¹⁰ Ma pensavo di andare a Phoenix. E il nostro caro amico e fratello che sta pregando per i malati, il Sig. Allen, è andato là. Lui disse: “No. Resterò qui, così non me ne andrò per quella parte del mese”. Ebbene, allora io non sarei andato, con mio fratello là dentro. Non l’avrei proprio fatto. Quindi, non conosco il Fratello Allen, ma nondimeno sta facendo l’opera del Signore là fuori. Così io . . . Dissero: “No. Lui sarebbe rimasto”. Dissi . . .

¹¹¹ Ebbene, i fratelli mi chiamarono, la—l’associazione là, il gruppo ministeriale. Poiché, ero supposto prendere il posto del Fratello Roberts mentre lui era andato in Australia. Dissi: “Ebbene, quello va bene. Se hanno qualcuno là, il Fratello Allen prega per i malati, io non andrei. Quello non sarebbe fraterno”. Così io dissi: “Bene”.

E il Fratello Arganbright mi chiamò, alcuni giorni dopo, e disse: “Fratello Branham, ho parlato al . . . Fratello Moore. Perché non andare giù in Messico?”

Dissi: “Oh, il Barone von Blomberg e molti di loro hanno provato a portarmi in Messico. Non mi interessa scendere”.

Dissi: “Teniamo proprio un’altra riunione Americana da qualche parte”. Dissi: “Volevo porre quella tenda là, per la prima volta”.

E lui disse: “Ebbene, perché non andare in Messico?”

Dissi: “Ebbene, va bene. Io . . . Fai i preparativi”.

¹¹² Così c’era un altro uomo laggiù. E richiamò, disse: “La riunione è tutta pronta per quelle stesse date”. E disse: “L’abbiamo posta all’interno di un grandissimo auditorium laggiù”.

¹¹³ E quella sera, ero giù dal Sig. Wood. Pensai: “Sai, è così. ‘Piccolo bambino, dal volto scuro, sembrava Indiano’, ecco cos’è la visione”. E allora dissi: “Ma, la cosa strana, era supposta essere in un luogo panoramico, e qualcosa in merito al ‘congedare’”. Così poi quando noi . . .

¹¹⁴ Due giorni dopo, il Sig. Arganbright chiamò e disse: “Fratello Branham, abbiamo la grande arena per correre. E il governo Messicano ti introdurrà, per la prima volta nella storia

del Messico che un non Cattolico è mai stato introdotto dal governo”.

Così dissi: “Quello è meraviglioso”. Così dissi: “Ora qualcosa sta per accadere”. Dissi: “Ci sono dei problemi in arrivo”.

¹¹⁵ E sapete, quando siamo scesi in Messico e ci siamo preparati, e siamo andati all'arena per correre, qualcuno . . . Pioveva, lungo la strada per andare là, e qualcuno aveva congedato quelle riunioni. E non sanno ancora chi l'abbia fatto. È così. È esattamente così.

¹¹⁶ Allora sono tornato a casa, sono tornato in volo il secondo giorno. Non potevamo neanche . . . il Fratello Moore disse: “Fratello Branham io—io lo scoprirò”. E non potevamo neanche chiamare un ministro, da nessuna parte. E nessuno sapeva niente di ciò. E il Fratello Moore disse: “Se io . . . Fratello Branham, per quanto ti ho seguito, se non ti avessi creduto fino a questo tempo, ora di certo lo farei”.

E dissi: “È così”. Così, siamo tornati su.

E allora ho sentito che il Sig. Arganbright era per strada per venirmi a trovare.

¹¹⁷ Uscii a pregare alla mia caverna, e chiesi al Signore cosa fare. Egli mi mostrò un'altra visione. Egli disse: “Pesci morti”. Si trovava, ed Egli mi disse cos'era. Disse: “Torna. Ma questo non è davvero il momento, ma Io lo benedirò”.

¹¹⁸ Tornai laggiù, e qualcosa come quaranta, cinquantamila persone vennero a Cristo. Un bambino morto fu risorto dai morti, e avvennero grandi cose.

¹¹⁹ Ora sto aspettando l'ora. Potete immaginare quanto questo sembri minore ora, che queste cose stanno avvenendo, queste grandi cose che sono già avvenute.

¹²⁰ L'altra sera, io, non sapendo . . . Quanti erano alla Chiesa Philadelphian quando mi hanno sentito dire ad una certa persona, “Maledetta sia la persona che alza gli occhi mentre sto pregando per questa donna cieca”? Ecco cosa stavo facendo. Vedete?

¹²¹ Il Signore sta per visitare il Suo popolo, in qualcosa di grande, meraviglioso, amici. Ed io vorrei . . . Dev'essere un segreto nel mio stesso cuore. Ma come mi conoscete, e mi credete, e mi amate, e mi rispettate come servitore di Dio; ricordate soltanto, vi sto dicendo, una benedizione è in arrivo, è così, sta arrivando. E non sarà un indebolimento. Non mi indebolirà più. E sarà molto al di là di ogni cosa che è mai accaduta qui o ogni altra volta. È proprio qualcosa dato dal Signore. E io voglio . . .

¹²² Quello mi renderebbe un—un credente nella grazia. Dopo aver fatto, e le cose che avevo fatto, e il modo in cui avevo agito, e condannato davanti a Dio, e nondimeno, quando Dio dice qualcosa e fa un . . . Egli lo farà, comunque. Amen.

123 Mosè uccise un uomo, una volta. Ma Dio era determinato. Lo tenne là dietro nella parte remota del deserto, per quarant'anni, ma lui portò Israele alla terra promessa.

124 Non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli è lo stesso Dio oggi che era allora. E, amici, vi dico questo, ognuno di voi credenti Cristiani, senza riguardo in quale chiesa andate.

125 Giù negli studi, l'altro giorno, c'era un uomo. Gli stavo parlando, un uomo davvero perbene e sua moglie, dove il Fratello Boze ed io stavamo facendo delle registrazioni per una trasmissione. E lui mi stava stringendo la mano e parlando. E ho detto. . . Ebbene, lui—lui ama così tanto il Fratello Joseph. Ho detto: "Sei. . . Vai nella sua chiesa?"

Lui ha detto: "No. Sono un Metodista".

Ho detto: "Ebbene, quello ti può essere perdonato". E così stavo solo scherzando con lui, così. E ho detto: "Stavo solo scherzando con te".

126 Ho detto: "Guarda, fratello, io ero solito cavalcare molto. E mio padre era un cavaliere". E ho detto: "Su nella Foresta Arapaho, dove pascolavamo il bestiame", ho detto, "loro. . . Non c'era niente che poteva venire su quel pascolo tranne una Hereford purosangue, assolutamente. Il ranger sta alla staccionata di sbarramento e non farà passare niente se non è una Hereford registrata, purosangue". E ho detto: "Alcuni di quelli che entravano là con la Lazy J, alcuni venivano con una Bar W, alcuni con una Circle R, alcuni con un Tripod. Venivano marchiate con diversi marchi, ma erano tutte Hereford purosangue". È così.

127 Ecco com'è. Potremmo essere Metodista, Battista, *questo*, o *quello*, o l'*altro*. Ma finché siete un Cristiano purosangue, per la potenza dello Spirito Santo, quella è l'unica cosa che entrerà nel pascolo, nell'Ovile. Perché, "Per uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo". E diventiamo un popolo, una Chiesa, con un'idea e un motivo: glorificare Gesù Cristo mentre siamo qui sulla terra. Un Cielo! È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E siamo così grati di quello.

128 Ora ho passato il mio tempo, per parlarvi, perché dovete affrettarvi per tornare proprio fra poco. Ma a quanti piace un discorso a cuore aperto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sembra che voi—voi lo comprendiate. Potremmo parlare ore dopo ore.

"E ora", per dire, "Fratello Branham, potresti spiegarmi questo?" Io non posso. Vorrei potere, ma non posso. È impossibile.

129 Non potete spiegare cose soprannaturali. E quando cercate di farlo, è proprio come Egli mi ha detto, fate in modo che sorgano

imitazioni carnali. Vedete? Lo fate. È proprio attuale. Lo farà. Ed è—è un ostacolo per il Corpo di Cristo. Sapete cosa intendo? Ciò—ciò—ciò causa conflitto.

¹³⁰ Ora, la cosa da fare è essere fedeli nel vostro cuore, amare il Signore con tutto il cuore, ed essere proprio grati che Dio sta marciando con noi, il risorto Signore Gesù Cristo.

¹³¹ E dico questo, e faccio questa predizione. Non lo sto dicendo nel Nome del Signore, ora. Lo sto dicendo, come vostro fratello. Predico questo. E ascoltate attentamente. Predico che l'America, quest'anno, gli Stati Uniti, quest'anno, riceveranno Cristo oppure inizierà a decadere, da quest'anno. Sì. Questo è il tempo di ravvedersi dell'America. E se non lo fa . . . L'ho predetto, penso, verso il 15 o 16 gennaio quest'anno, sentendomi proprio guidato a dirlo. E ciò . . . Sono rimasto con ciò.

¹³² E ho guardato le ruote alzarsi. Ho notato il grande, famoso evangelista, Billy Graham, è tornato da oltreoceano e ha disposte le sue riunioni, New York e questi grandi posti, per colpire proprio il centro nevralgico, e così via. E vedo quello, il Fratello Roberts scomunicato da un paese straniero. Il Sig. Arganbright vuole che io, dopo giugno, e loro, vada in Germania, di nuovo giù in Sud Africa e passare attraverso quel posto, ma qualcosa mi tiene in America. E tutti gli altri sembrano essere allo stesso modo.

¹³³ E credo che l'America riceverà la sua ultima chiamata, quest'anno. Giusto. Io non oserei. Guardate *qui* i nastri giù *qui*. Potrebbero essere ascoltati tra vent'anni da oggi. Vedete? Dovete stare attenti di cosa state parlando, stare attenti a cosa state dicendo. Ma lo credo. Ora, il Signore non me l'ha detto. Ma io credo, che l'America o riceverà Cristo o Lo rifiuterà, categoricamente, quest'anno. E predico che Lo rifiuteranno. Lo predico.

¹³⁴ Guardate cosa stanno facendo giù in Florida, a Jack Coe. Guardate cosa stanno facendo, del continuo. Come potrebbero mai . . .? Quello non è neanche costituzionale, cacciare un uomo da uno stato. Abbiamo libertà di espressione. Certamente, l'abbiamo. Ma loro . . .

¹³⁵ All'improvviso, cercheranno di fermare tutto questo. Cercheranno di fermare il pregare per i malati, e porranno un "bando" su ciò. E ricordate solo questo: quando sorge la persecuzione, la Chiesa, Essa arriva proprio alle Sue vette allora. È sempre il meglio. Sissignore. E Dio sta operando tutto insieme.

¹³⁶ [Un fratello dice: "Amen. Gloria a Dio! Amen. Amen. Amen. Amen. E gloria a Dio!"—Ed.] Lode sia al Dio Che ci dà la vittoria! ["Gloria a Dio! Gloria a Dio!"]

¹³⁷ [Due sorelle parlano in altre lingue, allo stesso tempo—Ed.] Cercate l'interpretazione ora, vediamo cosa Egli vuole dirci. [Due

sorelle parlano di nuovo in altre lingue, allo stesso tempo. Punto vuoto sul nastro.] . . . e giusto.

¹³⁸ C'è un'interpretazione che segue questo ora. Ognuno davvero riverente. E la signora ha parlato, chi mai fosse. Ascoltate molto attentamente. Lasciate loro che sanno, ora, vedete. [Una sorella inizia a parlare in un'altra lingua—Ed.] Sh-sh-sh-sh-sh! [La sorella continua a parlare in un'altra lingua, mentre un'altra sorella dà un'interpretazione, allo stesso tempo.]

¹³⁹ Con i capi chinati, avete udito quell'interpretazione. Quanti qui vogliono ricevere Cristo come personale Salvatore, essere ricordati in preghiera? Vorreste alzare le mani proprio molto in alto proprio ora? Molto in alto, così potremo vedere chi siete, in alto.

Prendiamo un piccolo accordo dall'organo, se vorrai, per pochi momenti.

¹⁴⁰ Mentre ora chiniate i capi, e credete con tutto il cuore, mentre la voce ha detto che questa era la Verità. Se mai entrerete, venite ora.

¹⁴¹ Nostro Padre Celeste, preghiamo che nel Nome di Gesù Cristo, che, mentre il Tuo Spirito Si sta muovendo su questo edificio ora. E le voci hanno pronunciato e detto che questo è il tempo, questa è l'ora. E io prego, Padre Celeste, che, vedendo tutte quelle mani che si sono alzate. Alcune, forse trenta mani o più, si sono alzate in aria proprio ora, per ricevere Cristo come loro personale Salvatore; ascoltando il Messaggio, sapendo che siamo al tempo della fine.

¹⁴² Questi fuochi di risveglio sono su ogni colle. Dio ha promesso, negli ultimi giorni, che Egli avrebbe suscitato queste cose, per dimostrare che Egli era Dio, e in mezzo a noi e facendo ciò che è giusto, e mostrando grandi segni e prodigi fra le persone, che il cieco avrebbe visto, il sordo avrebbe udito, e sarebbero avvenuti grandi ministeri soprannaturali. E oggi, Signore, noi viviamo per vederlo.

¹⁴³ E io prego, Padre Celeste, che ognuno di questi poveri, cari figli che hanno alzato le mani proprio ora, che volevano riceverTi come personale Salvatore, che Tu li salverai dal peccato. Concedilo, Signore.

¹⁴⁴ E io prego, anche, che mentre siamo in questo grande movimento proprio ora, che lo Spirito Santo riempirà di nuovo ogni cuore. Accendi nuovo fuoco, Signore, nelle loro anime. Possano uscire con uno zelo, dopo aver udito; appena quella Parola è stata parlata, che la nostra amata nazione rifiuterà l'offerta.

¹⁴⁵ O Dio, grandi regni devono cadere. Ogni cosa mortale deve lasciar spazio all'immortalità, O Dio, mentre vediamo questo. Trovarsi là sulle antiche rovine di Roma, vedere dove quel

grande, grande paese monarca un giorno fu come un luogo rigoglioso del mondo, il punto più luminoso in tutto il mondo. E, oggi, si scava venti piedi sotto il terreno, per trovare le rovine del grande impero. Lontano, dove una volta c'era il tempio, c'è la Moschea di Omar. Molte delle grandi cose, le grandi nazioni, il famoso Alessandro il Grande, e la Grecia, e molti altri luoghi, come i regni sono caduti!

¹⁴⁶ Dio, vediamo il fondamento della nostra nazione sgretolarsi, a motivo del rigettare il Vangelo. Mentre grandi uomini hanno spazzato questa nazione, passato minuziosamente in ogni luogo, i messaggi del Vangelo sono usciti; uno spirito come Giovanni Battista, senza fare miracoli o dire niente dei miracoli, ma ha spazzato la nazione. Poi la potenza operatrice di miracoli di Gesù l'ha seguito, come seguì Giovanni, e ancora la nostra nazione, whisky, tabacco, locali notturni, il peccato si accumula da ogni parte. La nostra grande civiltà sta cadendo, cadendo. Ogni cosa deve far posto. Tutti questi regni devono cadere, affinché il Regno di Dio possa instaurarsi, nella sua luminosità, e il grande Millennio entri in vigore.

¹⁴⁷ Vedere un vecchio albero, dove una volta, alcuni anni fa, da ragazzo, mi sedevo; mentre i suoi grandi rami regali, come pensavo che l'albero sarebbe restato là per centinaia di anni. E oggi è un ceppo, sapendo che tutte le cose mortali devono farsi da parte.

¹⁴⁸ Anch'io, Signore, una volta un giovane, mi vedo farmi da parte ora, arrivare oltre la cima della linea laggiù, per vedere il tramonto del sole. Oggi, molte teste grigie sono chinate in questo edificio, dove una volta erano forti, bei giovani uomini. Molte donne con i volti chinati, rughe, ed ora le lacrime solcano il sentiero delle rughe sul loro volto che una volta era amorevole e bello, come giovani donne. O Dio! "Ogni carne è come l'erba". La fine è vicina.

¹⁴⁹ O Cristo di Dio, ricevi queste povere persone nel Tuo Regno. Un giorno, io dovrò stare Là al—al Trono di Dio, e dare un resoconto del mio ministero, dare un resoconto di queste cose che Tu mi hai permesso di fare, Signore, in mezzo alle persone, per dichiarare la resurrezione del Signore Gesù. Dio, io devo rispondere di quello. O Dio, bruci lo zelo giù nel mio cuore, sempre di più, e saggezza, affinché io possa sapere come guidare le persone al Signore Gesù.

¹⁵⁰ Oggi, Padre, Tu hai promesso nella Tua Santa Parola, "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita".

¹⁵¹ Molte mani qui da una parte all'altra si sono alzate, Signore. Molte povere persone perdute, molte di loro sviate e fuori dal cammino. Dio, concedi che, proprio in questo minuto, che lo

Spirito Santo dia testimonianza che queste cose sono vere, che siamo al tempo della fine, e comprendano che un giorno dovranno passare. Possano ricevere Cristo proprio ora, mentre abbiamo i capi chinati.

¹⁵² C'è qualcuno qui ora, che non ha alzato la mano alla prima chiamata? Vorreste alzare la mano ora? E dire: "Voglio ricevere Cristo, adesso, come mio Salvatore". Vorreste farlo? Qualcun altro? Quello mai. . .

¹⁵³ Avete notato come il Fuoco ha colpito l'edificio quando quella Parola è stata pronunciata? Vedete? Io credo, amico. Dio ti benedica, mio giovane amico, giovanotto con la mano alzata. Dio, concedi al mio fratello. Tu hai Vita Eterna credendo al Signore Gesù.

 Mi chiedo, nella balconata da qualche parte?

¹⁵⁴ Se vediamo che Dio ha promesso queste cose, siamo qui per vederle avvenire. Sappiamo che Dio l'ha promesso. E ogni cosa che Dio promette, Dio è obbligato a farla.

¹⁵⁵ Ce ne sarebbe un altro? Dio ti benedica, signora. Vedo la tua mano. Qualcun altro vorrebbe alzare la propria mano? Dio ti benedica, signora. Vedo la tua mano. Dio ti benedica, signorina. Vedo la tua mano. Qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Vedo la tua mano.

¹⁵⁶ Qualcuno nella balconata? Vorrei vedere qualcuno, su nella balconata, che non è un Cristiano, vorrebbe dirlo. Dio ti benedica. Sapevo proprio che eri lassù, figliolo. C'è qualcuno, perché lo Spirito Santo sembra guidarmi alla balconata. Non so perché. Non sono un fanatico. Se lo sono, non intendo esserlo. Ma sembra proprio che ci sia qualcuno nella balconata. Dio ti benedica, figliolo. Possa tu. . . E se quella vicino a te è tua moglie, possiate voi servire il Signore Gesù con tutto il vostro cuore. Possa Esso cambiare la vostra vita, la vostra casa. Lo farà. Possa tu diventare Suo servitore.

¹⁵⁷ C'è qualcun altro, proprio prima di concludere ora, prima di rivolgere il servizio al Fratello Boze? I ragazzi dovranno entrare, in pochi minuti, e inizieranno a distribuire biglietti di preghiera. Vorreste, solo un'altra volta, alzare la mano, da qualche parte nell'edificio? Fratello Joseph. . . Se solo alzerete la mano, solo un momento; voglio pregare di nuovo con voi. Sì. Dio ti benedica. Ti vedo laggiù. Grazie, gentile signore. Dio ti benedica dall'altra parte, giovanotto. Quello va davvero bene.

¹⁵⁸ Ora, questo potrebbe sembrare un po' strano per alcuni di voi, come un'unica Parola infrangerebbe qualcosa di simile, e un Fuoco si spargerebbe. Vedete? È perché è la Verità, e il—il punto chiave del Messaggio, vedete, che siamo al tempo della fine.

 Dio ti benedica, signore. Vedo la tua mano. Dio ti benedica. Dio ti benedica.

Ora, vi dico, amici, ci sono molti seduti qui, credo, che passeranno un'orribile persecuzione per la loro fede prima di essere suggellati.

¹⁵⁹ Dio ti benedica. Qualcun altro alza la mano? Dio ti benedica, in fondo sul retro. Vedo la tua mano, signore. Qualcun altro? Ora, qualcun altro, alzate la mano proprio velocemente. Mentre aspettiamo la preghiera di congedo, se alzerete la mano. Dio ti benedica, figliolo. Dio ti benedica, figliolo. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Vedo la tua mano, dietro l'uomo lassù. Sì. Dio ti benedica, fratello. Io vedo.

¹⁶⁰ Quello è meraviglioso; appena accettato Cristo. Voi, quando alzate la mano, Dio lo scrive sul Libro della Vita. Nello stesso minuto in cui credete, passate dalla morte alla Vita, quando alzate la mano. Come avete alzato la mano? "Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira, prima". Eccolo. Dio, qui, che attira; voi state alzando la mano. Angeli scrivono il vostro nome sul Libro della Vita. Quello lo conclude. Ora riceverete lo Spirito Santo se proprio solo crederete.

Ora, di nuovo con i nostri capi chinati.

¹⁶¹ Nostro Padre Celeste, manda le Tue benedizioni. E Ti ringrazio, Padre, per questa grande schiera di persone che hanno appena ricevuto Cristo. Ti ringrazio per aver rivendicato in risposta il Tuo Messaggio, Signore, e averLo dato, e per fare le cose che hai fatto per noi oggi. Queste persone saranno felici tutti i giorni della loro vita. Tu hai dato loro Vita eterna, proprio ora, perché hanno creduto al Signore Gesù. E, Padre, quando sarà fatta quella chiamata all'altare, proprio in un momento, per salire qui e stare personalmente attorno all'altare o nella corsia, e pregare a Te e rendere grazie per la loro salvezza, io prego che ogni mano che si è alzata starà nella corsia, da qualche parte, e pregherà a Te, e darà ringraziamento per averli ricevuti, o, averli ricevuti nel Tuo Regno. Concedilo, Signore. Possano le Tue benedizioni Eterne poggiarsi su di loro.

E con i capi chinati, il Fratello Joseph continuerà, la preghiera.



COS'È UNA VISIONE? ITL56-0408A
(What Is A Vision?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica, 8 aprile 1956 alla Scuola Superiore Lane Tech di Chicago, Illinois, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org